

Il Sole 24 ORE del lunedì

C 2° in Italia Lunedì 1 Luglio 2024 Anno 160°, Numero 180

Il Sole 24 ORE è un giornale di informazione politica, economica, culturale, sportiva e di cronaca. È edito da Edizioni Pirola.



Levasse digitali del Sole 24 ORE



L'esperto risponde Il tema di oggi Condominio, in salita l'impugnazione delle delibere dopo la riforma

Dal decreto giro di vite sui termini per contestare le decisioni assembleari. Augusto Ciria - nel fascicolo all'interno

SCARPA



MOQUITO WRAP OUTDOOR TRAVELLER.

SHOP ONLINE: SCARPA.COM

Panorama

DECRETO FLUSSI

Colf e badanti, nel 2025 servono oltre 18mila lavoratori extraUe

Il prossimo anno il settore del lavoro domestico avrà bisogno di 18.626 lavoratori extracomunitari, molti di più degli 8.500 ingressi previsti dal decreto flussi 2023-2025 che riguarda anche il comparto socio-assistenziale. A stimolare il fabbisogno è il Rapporto 2024 Family (Net) Work di Assindatort. Bianca Lucia Marzelli - a pag. 21

SICUREZZA DEGLI ALUNNI

Inail, il governo lavora alla proroga della copertura

L'estensione delle tutele Inail nella scuola ha portato a una crescita del 12% circa delle denunce di infortunio occorsi a studenti. Eppure, al momento, la novità vale solo per quest'anno scolastico. Claudio Tucci - a pag. 9

DOMANI CON IL SOLE

La guida alla riforma delle regole sulla disabilità



Professioni 24

AREA ECONOMICO-LEGALE

Polini: investiti 1,88 miliardi in tecnologie

Valeria Uva - a pag. 27

Real Estate 24

Case vacanze, prezzi più alti e meno mutui

Laura Cavestri - a pag. 22

Marketing 24

Cura del cliente su misura solo per il 40% dei brand

Coffetti e Grazziangeli - a pag. 15

ASSIGNATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a 2.00€. Periodo: Estate24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.000

In azienda Intelligenza artificiale, la sfida dal personale ai contratti

Algoritmi utilizzati per valutare curricula e candidati. I controlli e le cinque mosse da fare subito per essere in regola con le norme Ue

Marzelli, Melis, Raffaelli e Uva - a pag. 17



Concordato biennale, imprese tiepide

Fisco e contribuenti

Dai professionisti il segnale che il nuovo strumento per ora non attrae i clienti

La possibilità di firmare con il Fisco un patto sul reddito (e sulle imposte) non sembra ancora convincere le imprese: nove professionisti su dieci ritengono che i propri clienti siano oggi poco o per niente inte-

ressati al concordato biennale preventivo. È il risultato della survey lanciata la scorsa settimana dal Sole 24 ORE tra i liberi che operano nell'area fisco-lavoro. L'attrattiva è bassa per il 60% dei partecipanti, ed è addirittura nulla per il 33,9 per cento. Sono opinioni che risentono delle tante modifiche normative annunciate nelle scorse settimane e del fatto che non tutti i tassisti attuali sono ancora a posto. A leggere i risultati, la partita del concordato preventivo è appena all'inizio. Aquino, Dell'Oste e Padula - a pag. 6

CONFRONTO TRA SETTORI

Carico fiscale, il commercio online primo per crescita 2016-2022

Casadei e Santacroce - a pag. 7

L'INCHIESTA

Riciclaggio, alert al Centro-Nord Sempre più province a rischio

Aumento del 3,5% l'uso del contante. Oltre 179 miliardi in movimenti nel 2023, con un balzo degli alert al Centro-Nord e più province a rischio. Ivan Cimmarusti - a pag. 8

+3,5%

CONTANTE Rispetto al 2022 aumento del 3,5% l'utilizzo del contante

BANDI DI GARA

Appalti, solo il 53% degli enti locali adotta criteri green

Poco più della metà dei Comuni applica i criteri ambientali minimi e il green public procurement all'interno delle gare di appalto, performance che migliora solo nei capoluoghi (57%). Il quadro della situazione emerge dall'ultimo report di Lappambiente. Michela Finizio - a pag. 25

GIUSTIZIA PENALE

Nuovi reati cyber: puniti estorsione e truffa via web

Stretta sui reati informatici. La nuova legge sulla cybersecurity introduce pesanti novità e i nuovi reati di estorsione e truffa via web. Per i tempi delle indagini e per le intercettazioni esiste la regola contro mafia e terrorismo. Guido Carra - a pag. 23

GIDIEMME BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA. Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immergere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sul loro concorrente con un brand forte.

Dalla Calabria ad Aosta, 1.300 i Comuni fragili per ambiente e società

L'indice Istat

Il 16% del territorio registra criticità socioeconomiche e ambientali elevate

Sono 1.300 i comuni fragili rilevati nella più recente edizione dell'indice della fragilità comunale anticipato nel Rapporto annuale dell'Istituto, la cui base dati verrà presentata nell'ambito di un workshop sulle ultime frontiere della misurazione dei fenomeni territoriali che si terrà a Roma il prossimo 10 luglio. L'indice sintetico si rifugia 12 parametri su base comunale di carattere sociale, economico e ambientale. Anche se i valori più critici interessano la misura maggiore i comuni della Calabria e della Sicilia, osservando la mappa si distinguono tra i territori più fragili anche alcune località del Nord, concentrate in aree periferiche o interne meno servite. Michela Finizio - a pag. 5

L'ANALISI

Arece interne a rischio emarginazione

Laura Corazza - a pag. 5

DECRETO FLUSSI

**Colf e badanti,
nel 2025 servono
oltre 18mila
lavoratori extraUe**

Il prossimo anno il settore del lavoro domestico avrà bisogno di 18.626 lavoratori extracomunitari, molti di più dei 9.500 ingressi previsti dal decreto flussi 2023-2025 e che riguardano anche il comparto socio assistenziale. A stimare il fabbisogno è il Rapporto 2024 Family (Net) Work di Assindatcolf.

Bianca Lucia Mazzel — a pag. 21

Colf e badanti, nel 2025 servono oltre 18mila lavoratori extracomunitari

Decreto flussi

Assindatcolf stima un fabbisogno molto più alto dei 9.500 posti disponibili

Bianca Lucia Mazzel

Nel 2025 il settore del lavoro domestico (colf e badanti) avrà bisogno di 18.626 lavoratori provenienti da Paesi extracomunitari, molti di più dei 9.500 ingressi previsti per il prossimo anno dal decreto flussi 2023-2025 e che riguardano anche il comparto socio assistenziale.

A stimare il fabbisogno del lavoro domestico è il Rapporto 2024 "Family (Net) Work - Laboratorio su casa, famiglia e lavoro domestico", messo a punto da Assindatcolf (Associazione nazionale datori di lavoro domestico), in collaborazione con il Centro studi e ricerche Idos, la Fondazione studi consulenti del lavoro, il Censis e la Federazione europea dei datori di lavoro domestico Effe, che sarà presentato giovedì 4 luglio.

Secondo la parte del Rapporto relativa ai lavoratori extraUe anticipata dal Sole 24 Ore del Lunedì, è la Lombardia la Regione con il fabbisogno più elevato (4.214 persone), seguita dal Lazio (3.438) e dalla Campania (2.036).

Dopo molti anni di esclusione, il settore è stato riammesso ai click day dal

decreto flussi triennale 2023-2025. Nel click day di dicembre 2023 (ingressi 2023) i datori di lavoro hanno inviato 78.402 domande per 9.500 posti; ancor di più quelle trasmesse nel click day di marzo (ingressi 2024) quando sono state 106.346, oltre undici volte le 9.500 quote disponibili.

Assindatcolf chiede quindi un aumento delle quote per il 2025 ma anche l'introduzione di modifiche normative che portino al superamento del sistema del click day. «Servono strumenti più flessibili che permettano al datore di lavoro di presentare domanda quando ne ha necessità perché non è sempre possibile programmare le emergenze», spiega Andrea Zini, presidente di Assindatcolf. «La previsione di un unico giorno con cadenza annuale, non è compatibile con le esigenze di assistenza, soprattutto in caso di non autosufficienza».

Come Assindatcolf anche altre associazioni datoriali hanno chiesto di superare il sistema dei click day che concentra l'invio delle domande in un unico giorno, con i posti disponibili che vanno esauriti nel giro di pochi minuti. La presentazione di un'enorme massa di richieste in un'unica data (nel click day di marzo sono state trasmesse 702 mila richieste per 15 mila posti) crea infatti un imbuto che intasa la procedura, soprattutto al momento del rilascio dei visti d'ingresso da parte delle rappresentan-

ze diplomatiche all'estero.

Delle modifiche alle regole sui click day e al Testo unico sull'immigrazione si sta occupando il tavolo di lavoro interministeriale attivato dopo la presentazione dell'esposto alla procura Antimafia per truffe e irregolarità nell'applicazione dei decreti flussi, da parte della presidente del Consiglio dei ministri Giorgia Meloni di fronte all'enorme mole di domande arrivate in particolar modo dalla Campania (un terzo del totale a marzo e quasi la metà a dicembre 2023) e alla sconnessione rispetto ai tassi di disoccupazione e al tessuto imprenditoriale (un'anomalia già denunciata dal Sole 24 Ore del 5 maggio scorso).

Assindatcolf chiede inoltre di velocizzare i tempi di ingresso e corsie preferenziali per le associazioni di categoria nel rapporto con gli sportelli unici per l'immigrazione soprattutto «alla luce dell'impossibilità, in particolare nelle grandi città, di fissare appuntamento presso le prefetture per la sigla del contratto di soggiorno entro gli otto giorni dall'ingresso in Italia come previsto dalla procedura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

15/07

LA SCADENZA

È questo il termine per l'invio telematico fissato in conformità agli acciommamenti

giugno scorso, limitatamente al biennio 2022-2023. Per le prossime annualità invece la scadenza è con...



Il fabbisogno di manodopera

DS3374		DS3374	
La stima del numero di lavoratori domestici extraUe necessari nel 2025			
Piemonte	1.048	Lazio	3.438
Valle d'Aosta	24	Abruzzo	259
Liguria	259	Molise	24
Lombardia	4.214	Campania	2.036
Trentino-Alto Adige	203	Puglia	1.190
Veneto	1.315	Basilicata	108
Friuli-Venezia Giulia	241	Calabria	397
Emilia-Romagna	782	Sicilia	1.445
Toscana	983	Sardegna	114
Umbria	235	ITALIA	18.626
Marche	312		

Fonte: Assindatcolf - Rapporto 2024